

RIORDINO DELLE CARRIERE: RUOLO TECNICO-SCIENTIFICO E PROFESSIONALE

Ordinamento dei ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato

PRINCIPALI MODIFICHE:

Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 338

Art. 7

*“Qualifiche di ufficiale di pubblica sicurezza e di ufficiale di polizia giudiziaria”: “Agli appartenenti alla carriera dei medici della Polizia di Stato ed a quella dei medici veterinari della Polizia di Stato è **attribuita, limitatamente alle funzioni esercitate, la qualifica di ufficiale di pubblica sicurezza e, con esclusione dei dirigenti superiori e del dirigente generale, quella di ufficiale di polizia giudiziaria**” laddove, invece, nella precedente formulazione era previsto che “i medici dei ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato... seguenti, nell'espletamento delle loro funzioni o servizi di polizia, sono ufficiali di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria”.*

Art.8:

“Incarichi temporanei”: “Gli appartenenti alle carriere dei medici e dei medici veterinari di Polizia possono essere autorizzati ad assumere incarichi temporanei di insegnamento e di ricerca scientifica purché compatibili con i doveri del proprio servizio. I medici della Polizia di Stato possono essere autorizzati a frequentare le scuole di specializzazione presso le Università in settori di interesse per l'Amministrazione della pubblica sicurezza. L'autorizzazione ha validità annuale e può essere rinnovata anche in relazione al profitto”.

Art. 20:

“Organi competenti alla compilazione del rapporto informativo per il personale in servizio presso gli uffici sanitari periferici”: “Il rapporto informativo del personale di cui al presente decreto legislativo in servizio presso gli uffici e reparti periferici, è compilato:

a) per il primo dirigente medico, dal direttore della direzione o ufficio centrale del Dipartimento della pubblica sicurezza dal quale dipende, sentito il dirigente generale medico; il rapporto viene vistato dal capo della polizia che, per il tramite della direzione centrale del personale, lo trasmette con le proprie osservazioni al consiglio di amministrazione per il giudizio complessivo;

b) per il personale del ruolo direttivo, dal primo dirigente medico dal quale direttamente dipende. Nel caso in cui il personale stesso non dipenda da un primo dirigente medico, il rapporto informativo è compilato dal dirigente dell'ufficio o reparto presso il quale presta servizio, previa acquisizione degli elementi di valutazione professionale forniti dal competente dirigente medico, individuato con il regolamento di semplificazione previsto dall'articolo 1 della legge 8 marzo 1999, n. 50. Il rapporto informativo viene vistato dal direttore della direzione o ufficio centrale da cui dipende che, per il tramite della Direzione centrale per le risorse umane, lo trasmette con le proprie osservazioni al consiglio di amministrazione per il giudizio complessivo. Fino all'emanazione del suddetto regolamento, le modalità di attuazione di cui alla presente lettera sono individuate con decreto del capo della Polizia-direttore generale della Pubblica Sicurezza. Le suddette disposizioni si applicano a decorrere dall'anno 2002, in relazione all'attività svolta nell'anno 2001..

Attribuzioni dei medici di Polizia

I medici di Polizia ... indipendentemente dal diploma di specializzazione di cui sono in possesso, hanno le seguenti attribuzioni:

- a) provvedono all'accertamento dell'idoneità psicofisica dei candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli della Polizia di Stato ed alla verifica, anche collegiale, della persistenza dei requisiti psicofisici per il personale in servizio;*
- b) provvedono all'assistenza sanitaria e di medicina preventiva del personale della Polizia di Stato;*
- c) in relazione alle esigenze di servizio, e limitatamente alle proprie attribuzioni, possono essere impiegati in operazioni di polizia ed in operazioni di soccorso in caso di pubbliche calamità ed eventi critici;*
- d) svolgono attività di medico competente ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 ed attività di vigilanza nell'ambito delle strutture della Polizia di Stato e di quelle di cui al terzo comma dell'articolo 13 del medesimo decreto;*
- e) svolgono attività di vigilanza in materia di manipolazione, preparazione e distribuzione di alimenti e bevande nelle mense e negli spacci dell'Amministrazione;*
- f) rilasciano certificazioni di idoneità psicofisica anche con le stesse attribuzioni degli ufficiali medici delle Forze armate e del settore medico-legale delle aziende sanitarie locali;*
- g) provvedono all'accertamento dell'idoneità all'esercizio fisico con finalità addestrativa all'interno delle strutture sportive dell'Amministrazione;*
- h) provvedono all'istruttoria delle pratiche medico legali del personale della Polizia di Stato e fanno parte delle Commissioni Medico Legali della pubblica sicurezza ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera a), del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;*
- i) partecipano, con voto deliberativo, alle commissioni di cui agli articoli 193 e 194 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, allorché vengono prese in esame pratiche relative a personale appartenente ai ruoli della Polizia di Stato;*
- j) provvedono, anche quali componenti delle Commissioni Mediche Ospedaliere della Sanità e Militare, alle valutazioni collegiali medico legali inerenti il riconoscimento del diritto ai benefici previsti dalla legge 13 agosto 1980, n. 466, dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266, dalla legge 20 ottobre 1990, n. 302, e dalla legge 23 febbraio 1990, n. 44, in materia di vittime del dovere, della criminalità organizzata, del terrorismo, delle richieste estorsive e dell'usura;*
- k) partecipano al collegio medico legale di cui all' articolo 189 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;*
- l) svolgono, presso gli istituti di istruzione, gli enti e reparti della Polizia di Stato attività didattica nel settore di competenza;*
- m) fanno parte delle commissioni mediche locali di cui all' articolo 330 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1992, n. 495, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 68;*
- n) svolgono accertamenti e attività peritale e medico legale per conto dell'Amministrazione;*
- o) svolgono le funzioni già previste per i soppressi ruoli dei direttori e dei dirigenti tecnici medico legali.*

IL RUOLO DEI DIRETTIVI MEDICI SI ARTICOLA NELLE SEGUENTI QUALIFICHE:

MEDICO

limitatamente al periodo di frequenza del corso di formazione

ACCESSO AL RUOLO: *L' accesso alla qualifica iniziale delle carriere dei medici di Polizia avviene mediante concorso pubblico per titoli ed esami, al quale possono partecipare i cittadini italiani che godono dei diritti politici, in possesso, per il ruolo dei medici, della laurea in medicina e chirurgia e del diploma di specializzazione nelle discipline individuate nei bandi di concorso e dell'abilitazione all'esercizio professionale ed iscrizione al relativo albo.*

SEGRETERIA NAZIONALE - COMITATO NAZIONALE TECNICI

Il limite di età per la partecipazione al concorso, non superiore a trentacinque anni.

Con il decreto di cui all'articolo 3, comma 3, sono stabiliti i requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale all'espletamento delle mansioni professionali per i medici e i veterinari della Polizia di Stato e le relative modalità di accertamento.

Con il medesimo decreto sono, altresì, previste le eventuali forme di preselezione per la partecipazione al concorso, le prove di esame scritte ed orali, le prime in numero non inferiore a due, le modalità di svolgimento del concorso, di composizione della commissione esaminatrice e di formazione della graduatoria, le categorie dei titoli da ammettere a valutazione ed il punteggio da attribuire a ciascuna di esse.

Al concorso non sono ammessi coloro che sono stati espulsi dalle Forze armate, dai corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici, che hanno riportato condanna a pena detentiva per reati non colposi o che sono stati sottoposti a misura di prevenzione.

MEDICO PRINCIPALE

ATTRIBUZIONI PARTICOLARI: *I medici principali collaborano con i funzionari medici di qualifica superiore e sono preposti agli uffici, determinati con decreto del capo della polizia-direttore generale della pubblica sicurezza, non riservati alle qualifiche superiori*

MEDICO CAPO

PROMOZIONE: *L'accesso alla qualifica di medico della Polizia di Stato avviene, nel limite dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante **scrutinio per merito comparativo e superamento del corso di formazione della durata non inferiore a tre mesi con esame finale.***

Allo scrutinio per merito comparativo è ammesso il personale dei ruoli dei medici in possesso della qualifica di medico principale con almeno tre di effettivo servizio nella qualifica.

La promozione a medico capo decorre a tutti gli effetti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello nel quale si sono verificate le vacanze ed è conferita secondo l'ordine della graduatoria dell'esame finale del corso.

Il corso di formazione dirigenziale che si svolge presso la scuola superiore di polizia, ha un indirizzo prevalentemente professionale ed è finalizzato a perfezionare le conoscenze di carattere sanitario, gestionale e giuridico necessarie per l'esercizio delle funzioni dirigenziali.

ATTRIBUZIONI PARTICOLARI: *I medici capo svolgono le funzioni di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 338, e, quali delegati, possono presiedere le commissioni medico legali. Il personale a partire dalla qualifica di medico capo è preposto agli uffici sanitari presso le articolazioni centrali e periferiche dell'amministrazione della pubblica sicurezza nelle quali si ritenga necessaria la presenza di un medico, in relazione alla qualifica rivestita e alle funzioni rispettivamente indicate nella Tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 338, e a quelle determinate con decreto del Ministro dell'interno, di cui alla struttura organizzativa delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, previste in attuazione dell'articolo 6 della legge 31 marzo 2000, n. 78, con le connesse responsabilità per le direttive e le istruzioni impartite e per i risultati conseguiti*

MEDICO SUPERIORE

PROMOZIONE: *La promozione a medico superiore si consegue, a ruolo aperto, mediante **scrutinio per merito comparativo al quale è ammesso il personale con la qualifica di medico capo che abbia compiuto cinque anni di effettivo servizio nella qualifica.***

PRIMO DIRIGENTE MEDICO

PROMOZIONE: La promozione alla qualifica primo dirigente medico si consegue, nell'ambito dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante scrutinio per merito comparativo al quale è ammesso il personale con la qualifica di medico superiore che abbia compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio nella qualifica ed ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello nel quale si sono verificate le vacanze

DIRIGENTE SUPERIORE MEDICO

PROMOZIONE: La promozione a dirigente superiore medico si consegue, nei limiti dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante scrutinio per merito comparativo al quale è ammesso il personale con la qualifica di primo dirigente medico che, alla stessa data, abbia compiuto almeno cinque anni di effettivo servizio nella qualifica. Nello scrutinio per merito comparativo si tiene conto, in modo particolare, delle eventuali specializzazioni professionali che hanno maggiore attinenza con i compiti di istituto dei medici della Polizia di Stato. Le promozioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello nel quale si sono verificate le vacanze.

DIRIGENTE GENERALE MEDICO

All'aggiornamento professionale dei medici della Polizia di Stato provvede l'Amministrazione attraverso specifici ed obbligatori percorsi formativi.

Ai medici della Polizia di Stato non sono applicabili le norme relative alle incompatibilità inerenti all'esercizio delle attività libero-professionali, fermo restando il divieto, per i medici, di svolgere attività libero-professionale, a titolo oneroso, nei confronti degli appartenenti all'amministrazione della pubblica sicurezza e nei procedimenti medico-legali nei quali è coinvolta, quale controparte, la stessa amministrazione.

Dotazione organica dal 1° gennaio 2027:

MEDICO MEDICO PRINCIPALE	130 unità	
MEDICO SUPERIORE MEDICO CAPO	185 unità	Vice direttore di ufficio di rango divisionale o di ufficio equiparato; direttore di ufficio sanitario periferico; coordinatore di attività sanitaria complessa; componente di Commissioni mediche o medico-legali
PRIMO DIRIGENTE MEDICO	36 unità	Direttore di divisione nella direzione centrale di sanità; dirigente di ufficio sanitario periferico di particolare rilevanza e di ufficio di vigilanza periferico; vice consigliere ministeriale; presidente di commissioni mediche o medico-legali.

SEGRETERIA NAZIONALE - COMITATO NAZIONALE TECNICI

DIRIGENTE SUPERIORE MEDICO	11 unità	Consigliere ministeriale aggiunto; direttore di servizio della direzione centrale di sanità e di ufficio di vigilanza a livello centrale; Direttore di ufficio di coordinamento sanitario interregionale
DIRIGENTE GENERALE MEDICO	1	Direttore centrale di sanità.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Al 1° gennaio del 2017 il personale appartenente alla medesima data al ruolo professionale dei direttivi e dei dirigenti medici transita nella carriera dei medici mantenendo l'anzianità posseduta e l'ordine di ruolo alla medesima data e assumendo la corrispondente qualifica del nuovo ruolo

I medici principali, in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto, accedono alla qualifica di medico capo, anche in soprannumero, ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334

I medici capo, in servizio al 1° gennaio 2017, con meno di tredici anni di effettivo servizio nel ruolo dei medici, mantengono, anche in soprannumero, la qualifica di medico capo nella nuova carriera dei medici, conservando l'anzianità posseduta e l'ordine di ruolo, nell'ambito della dotazione organica complessiva di medico capo e medico superiore

Entro tre anni dalla data di accesso alle nuove qualifiche di medico capo e medico superiore, il personale di cui ai precedenti punti frequenta un corso di aggiornamento dirigenziale, della durata non superiore a tre mesi.

In deroga a quanto previsto dall'articolo 49 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, allo scrutinio per merito comparativo per la promozione a primo dirigente medico, con decorrenza dal 1° gennaio 2018 al 1° gennaio 2021, sono ammessi anche i medici capo con un'anzianità di effettivo servizio nella carriera dei medici e nel ruolo professionale dei sanitari di almeno diciassette anni.

LA CARRIERA DEI MEDICI VETERINARI DI POLIZIA, ARTICOLATA NELLE SEGUENTI QUALIFICHE:

MEDICO VETERINARIO

limitatamente al periodo di frequenza del corso di formazione

ACCESSO AL RUOLO: *L'accesso alla qualifica iniziale delle carriere dei medici veterinari di Polizia avviene mediante concorso pubblico per titoli ed esami, al quale possono partecipare i cittadini italiani che godono dei diritti politici, in possesso della laurea in medicina veterinaria e dell'abilitazione all'esercizio professionale ed iscrizione al relativo albo.*

*Il limite di età per la partecipazione al concorso, non superiore a **trentacinque anni**.*

Con il decreto di cui all'articolo 3, comma 3, sono stabiliti i requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale all'espletamento delle mansioni professionali per i medici e i veterinari della Polizia di Stato e le relative modalità di accertamento. Con il medesimo decreto sono, altresì, previste le eventuali forme di preselezione per la partecipazione al concorso, le prove di esame scritte ed orali, le prime in numero non inferiore a due, le modalità di svolgimento del concorso, di composizione della commissione esaminatrice e di formazione della graduatoria, le categorie dei titoli da ammettere a valutazione ed il punteggio da attribuire a ciascuna di esse.

Al concorso non sono ammessi coloro che sono stati espulsi dalle Forze armate, dai corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici, che hanno riportato condanna a pena detentiva per reati non colposi o che sono stati sottoposti a misura di prevenzione.

MEDICO VETERINARIO PRINCIPALE

MEDICO VETERINARIO CAPO

PROMOZIONE: *L'accesso alla qualifica di veterinario capo della Polizia di Stato avviene, nel limite dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante scrutinio per merito comparativo e superamento del corso di formazione della durata non inferiore a tre mesi con esame finale.*

Allo scrutinio per merito comparativo è ammesso il personale del ruolo dei medici veterinari in possesso della qualifica di medico veterinario principale con almeno sette anni di effettivo servizio nella qualifica.

La promozione a medico veterinario capo decorre a tutti gli effetti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello nel quale si sono verificate le vacanze ed è conferita secondo l'ordine della graduatoria dell'esame finale del corso.

Il corso di formazione dirigenziale che si svolge presso la scuola superiore di polizia, ha un indirizzo prevalentemente professionale ed è finalizzato a perfezionare le conoscenze di carattere sanitario, gestionale e giuridico necessarie per l'esercizio delle funzioni dirigenziali.

Le modalità di svolgimento del corso di formazione dirigenziale, le modalità di svolgimento dell'esame finale, nonché i criteri per la formazione della graduatoria di inizio e di fine corso, sono determinati con decreto del capo della polizia-direttore generale della pubblica sicurezza.

MEDICO VETERINARIO SUPERIORE

PROMOZIONE: *La promozione a medico veterinario superiore si consegue, a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito comparativo al quale è ammesso il personale con la qualifica di medico veterinario capo che abbia compiuto cinque anni di effettivo servizio nella qualifica*

PRIMO DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO

PROMOZIONE: *La promozione alla qualifica di primo dirigente medico veterinario si consegue, nell'ambito dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante scrutinio per merito comparativo al quale è ammesso il personale con la qualifica di medico veterinario superiore che abbia compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio nella qualifica ed ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello nel quale si sono verificate le vacanze.*

All'aggiornamento professionale dei medici veterinari della Polizia di Stato provvede l'Amministrazione attraverso specifici ed obbligatori percorsi formativi.

Ai medici veterinari della Polizia di Stato non sono applicabili le norme relative alle incompatibilità inerenti all'esercizio delle attività libero-professionali, fermo restando il divieto, per i medici, di svolgere attività libero-professionale, a titolo oneroso, nei confronti degli appartenenti all'amministrazione della pubblica sicurezza e nei procedimenti medico-legali nei quali è coinvolta, quale controparte, la stessa amministrazione.

Dotazione organica dal 1° gennaio 2027:

MEDICO VETERINARIO SUPERIORE MEDICO VETERINARIO CAPO	7 unità	<i>Direttore di ufficio di medicina veterinaria territoriale di particolare rilevanza; coordinatore di attività medico veterinarie complesse</i>
PRIMO DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO	1 unità	<i>Vice consigliere ministeriale con funzioni di coordinamento dell'attività medico-veterinaria sul territorio</i>
MEDICO VETERINARIO, LIMITATAMENTE ALLA FREQUENZA DEL CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE	5 unità	
MEDICO VETERINARIO PRINCIPALE		